

L'anno duemilaquindici, addì dieci del mese di settembre, alle ore 20.35 in Baranzate presso "Sala Polifunzionale via Mercantesse", è stato convocato il Consiglio Comunale.

Constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la legalità dell'Adunanza, il Presidente Pepe Alessandro, assistito dal Vice Segretario Comunale Dolcimele, assume la Presidenza.

*(Inno Nazionale)*

**PRESIDENTE:** Buonasera a tutti. Prima di iniziare volevo dire una cosa a tutti i Consiglieri comunali, ovviamente in questo caso al pubblico presente.

Mi è stato portato a conoscenza che nell'ultimo Consiglio comunale sono state fatte delle foto e poi pubblicate su dei social network, inteso nel Consiglio comunale, il regolamento all'articolo 40, comma 10, vieta questa cosa, almeno che non sia io a dare il consenso, dato che non mi è stato chiesto o motivato il motivo di fare foto, video e pubblicare, devo chiedere al Consigliere comunale, a chi è presente questa sera e vale per sempre, che questa cosa non succeda più, altrimenti chi farà questa cosa sarà allontanato dall'Aula, grazie.

La parola all'Assessore.

**MALASPINA (Assessore):** Essendo una delle parti in causa, chiedo scusa al resto dei Consiglieri comunali ed al resto della platea, non si ripeterà, la ringrazio.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Passiamo al primo punto dell'Ordine del Giorno.

## **1. PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2015.**

Il primo punto all'ordine del giorno è la "Presa d'atto del verbale della Seduta di Consiglio comunale del 30 luglio 2015".

Qualche Consigliere ha qualcosa da aggiungere.

Prego, Consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Presidente, buonasera intanto, grazie, che il titolo è "l'anno 2015 addì 30 del mese di luglio alle ore 20.37 in Baranzate presso l'Auditorium "G. Ruscitto" della Scuola Media di Via Aquileia n. 1, è stato convocato il Consiglio Comunale", non mi pare che l'assemblea si sia svolta presso la scuola media, non so se anche l'altro verbale portava la stessa intestazione.

**PRESIDENTE:** Adesso guardiamo. Sì, c'è stato un errore di scrittura, correggeremo l'errore, però assolutamente è stato fatto in via Mercantesse. Altro?

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Intanto, io non so se leggendolo, perché ci sono degli evidenti errori, non so se perché non si sente bene la registrazione "stato" e "stata", se non si ascolta bene le parole finali o perché nel fare magari, non lo so, succede che... oppure registrata proprio così perché il relatore è intervenuto dicendo quella roba lì, insomma.

**PRESIDENTE:** Dove ci sono degli errori che ritenete possano inficiare la discussione

o l'argomento che avete posto nel cambiarlo totalmente il significato, me lo farete presente e verrà valutato insieme ai tecnici.

Altro, signor Consigliere?

Passiamo al punto numero 2 all'ordine del giorno.

## **2. RECESSO ANTICIPATO UNILATERALE DALLA CONVENZIONE DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI BARANZATE E PERO.**

La parola al Vice Segretario, dottoressa Dolcimele.

**DOLCIMELE (Vice Segretario):** Buonasera. La proposta di deliberazione che viene sottoposta al Consiglio comunale è un atto meramente tecnico, un atto che è la conclusione di un procedimento già avviato, nel testo della proposta, quindi narrativa, sono stati indicati tutti i passaggi che sono stati seguiti in questo Ente relativamente alla mancata conferma del Segretario, patto già noto perché contenuto in altro atto approvato da questo Consiglio comunale, ovvero la proroga della convenzione tra questi due Comuni che il Consiglio ha approvato nella seduta del 30 luglio e successivamente si dà evidenza della mancanza di accordo tra questi due Comuni e quindi della necessità di addivenire alla stipula di una nuova convenzione così come indicato nella delibera di proroga.

Il Sindaco del Comune di Baranzate ha avviato la procedura presso l'Albo Nazionale dei Segretari con la pubblicazione di un avviso di sede vacante; l'avviso è stato pubblicato, come previsto, dalla vigente normativa per 10 giorni, al termine di questi 10 giorni sono pervenute una serie di candidature che sono state valutate.

Successivamente il Sindaco del Comune di Baranzate insieme a quello di Turbigo hanno ritenuto di poter arrivare ad un accordo per la stipula di una nuova convenzione. Sussistono le condizioni sia per la nomina del Segretario che per la stipula della convenzione, perché c'è l'accordo.

Pertanto per poter arrivare alla stipula di questo atto è necessario che cessi la convenzione già esistente, in realtà era stata prorogata fino al 30 di settembre, pertanto si tratta di un breve anticipo, è stato comunicato nel termine di preavviso di 10 giorni, indicato nello stesso atto deliberativo e adesso deve essere semplicemente recepito dal Consiglio comunale che ne ha la competenza ai sensi dell'articolo 42, primo comma, lettera C), del Testo Unico Enti Locali che rimette proprio a questo organo la competenza a interessarsi di quelle che sono le convenzioni tra Comuni e quindi tutti gli atti modificativi di queste convenzioni.

Io non aggiungo altro e sono a disposizione se ci fosse necessità, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, dottoressa Dolcimele.

Apro la discussione.

Dica Consigliere, prego.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Perché rappresenta la Vice Segretaria, Sindaco? Ai Capigruppo l'ha presentata lei questa delibera, non capisco...

**PRESIDENTE:** Ai Capigruppo è stata presentata sia dal Sindaco che da...

**PRISCIANDARO (Consigliere):** La Segretaria interveniva su domande particolari,

ma la delibera è stata presentata dal Sindaco, sia la convenzione che questa delibera qui.

Io a chi faccio l'intervento al Vice Segretario, non ho capito questa novità di questa sera! Io devo interfacciarmi con il Sindaco e con gli Assessori, non con il Vice Segretario, grazie.

**PRESIDENTE:** Altri interventi?

**CESARATTO (Consigliere):** Se possibile, visto anche il termine di convocazione della Commissione, avrei quattro domande di tipo tecnico sulla delibera, prima di fare eventuali interventi, perché le risposte a queste domande ovviamente poi potrebbero incidere sull'intervento.

Posso?

**PRESIDENTE:** Prego.

**CESARATTO (Consigliere):** Su questo argomento o su questo tema, che per essere un mero atto burocratico, visto l'accesso agli atti ha sollevato qualche confusione forse di troppo, però su questo argomento nel mese di agosto, forse alla fine del mese di luglio, la Giunta comunale, o Elia, non so di preciso, ha fatto un atto nei confronti del Comune di Pero per un recesso.

Allora, la domanda è: come mai oggi ci troviamo in Consiglio se era già stato fatto un atto amministrativo interno, perché oggi siamo qui a parlare di questa cosa in Consiglio?

La seconda domanda, questa è rivolta al Presidente, quando lei giovedì scorso, se non vado errato, mi ha chiamato alle 19.30 chiedendomi disponibilità, no mercoledì scorso, chiedendomi disponibilità per il giorno successivo, giovedì per una Conferenza Capigruppo, mi ha detto che su indicazione della Prefettura c'era necessità urgente di portare in Consiglio comunale questo tema, parliamo del recesso.

Poi, durante la Conferenza, è arrivato anche un secondo punto all'Ordine del Giorno, che è poi il secondo punto all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale di questa sera.

Però, nell'accesso agli atti che abbiamo fatto, non ci sono note della Prefettura che indichino una tale urgenza, al punto da convocare una Commissione dalla sera alla mattina, inviare un Ordine del Giorno via e-mail...

**PRESIDENTE:** Solo una cosa, sono quattro domande o...

**CESARATTO (Consigliere):** Sì, quattro domande. La domanda è: i motivi di questa fretta, la convocazione...

**PRESIDENTE:** Il motivo non è una domanda, quali sono le quattro domande e poi avrà il tempo per il suo intervento, perché mi sembra che stia durando da...

**CESARATTO (Consigliere):** Chi sarà il Segretario, a partire dal momento in cui se verrà approvata questa delibera per il Comune di Baranzate, cioè nei prossimi giorni chi sarà il Segretario nel Comune di Baranzate? E da ultimo se è vero che venerdì, penso della scorsa settimana, l'attuale Segretario è stato, non so come dire, respinto, qui mi danno la presenza però le voci possono essere diverse, di Luca Elia e di Romolo Croce, è stato respinto, comunque non è stato accettato il suo posto di lavoro.

Queste sono le quattro domande, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Cesaratto.

Adesso c'è l'intervento, ha fatto una domanda adesso, adesso le quattro domande...

**PRISCIANDARO (Consigliere):** C'è discordanza tra la delibera che ci avete dato...

**PRESIDENTE:** Fa niente, c'è l'intervento se vuole lo pone in intervento.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** No, è una domanda. La delibera parla: il Segretario incarica...

**PRESIDENTE:** Non è una domanda, scusi Consigliere Prisciandaro, forse non ci siamo capiti, scusi, lei mi ha chiesto di fare una domanda...

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Presidente, c'è discordia tra la delibera e una comunicazione del Sindaco.

**PRESIDENTE:** C'è il momento per l'intervento.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** La delibera parla che il Segretario è in carico fino al 5, la comunicazione del signor Sindaco parla fino al 4, questa è la domanda.

**PRESIDENTE:** Finisca l'intervento.

*(intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:** Ma scusi, lo conosce benissimo il regolamento, ci sono delle discussioni, ha 15 minuti all'interno della discussione, non è un posto dove fare domande, quindi se vuole fare l'intervento, faccia l'intervento, nessuno le ha detto che non può parlare. Okay, grazie.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Okay, niente.

**PRESIDENTE:** Io le ho detto che non può parlare? Io ho detto: vuole fare l'intervento? Faccia l'intervento non posso fare una domanda, okay?

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Io per fare l'intervento ho bisogno di chiarimenti, senno il Sindaco non può rispondere.

**PRESIDENTE:** Li pone all'interno, è stato in Capigruppo e poteva fare le domande, grazie.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Non avevo la lettera, Presidente, l'ho avuta il giorno dopo dalla dottoressa, dal Vice Segretario, non avevo la documentazione.

**PRESIDENTE:** Altri interventi?

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Avete richiamato gli allegati ma non ci avete dato la documentazione.

**PRESIDENTE:** Altri interventi? Se vuole fare l'intervento, faccia l'intervento.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** No, faccio l'intervento dopo le risposte alle domande. In Commissione siete arrivati senza uno stralcio di documentazione, l'accesso agli atti l'abbiamo fatto nei giorni successivi, adesso è il momento in cui dare delle risposte. Se vengono date delle risposte, faremmo l'intervento.

**PRESIDENTE:** No, non è questione che non c'è problema... non è un problema, va bene.

La parola al Sindaco, prego.

**SINDACO:** Buonasera. Allora, rispondo a queste domande.

Venerdì l'attuale Segretario è stato cacciato, nulla di tutto vero, era in ferie, quindi non è stato per nulla cacciato, come oggi è in ferie, tant'è vero che la sostituisce il Vice Segretario. Chi sarà il Segretario sarà identificato...

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** Non si sente? Scusate. Chi sarà il Segretario sarà identificato nei prossimi giorni tra me ed il Sindaco del Comune di Turbigo, questa è una procedura squisitamente tecnica in cui la legge, tramite la Prefettura, che è organismo che rappresenta il Governo in questa Provincia, ci indica quali sono gli atti da fare.

Quindi gli atti da fare, per consentire a questo Ente e al Comune di Turbigo, le competenze assegnate dalla legge all'Ente ed al Sindaco, se voi permettete le competenze assegnate a me le compio in pieno, quindi per procedere alla nomina di un nuovo Segretario, ne avete cambiati 5 in 10 anni, quindi non mi sembra una roba rivoluzionaria, sapete esattamente tutti i passaggi.

Se evidentemente non sa che c'è un passaggio anche nella Prefettura, gli manca un pezzo, quindi evidentemente le manca un pezzo, però non c'è problema.

Quindi c'è una procedura definita dalla legge che è lo scioglimento della convenzione, noi lo stiamo facendo, l'individuazione di un nuovo Segretario e lo si farà successivamente, la presa d'atto con un decreto della Prefettura dello scioglimento di questa Convenzione, la nomina di un nuovo Segretario e l'accettazione di un nuovo Segretario e l'entrata in carico.

È esattamente così, in tutta Italia, con tutti i Comuni, è la stessa normativa nazionale e la Prefettura alla quale sta in capo l'Agenzia dei Segretari, segue esattamente le procedure.

Quindi io non trovo nulla di nuovo, che è quello che giustamente hanno fatto i vostri uffici quando eravate in carico, è quello che la Normativa Nazionale prevede. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Prego, Consigliere.

**CROCE (Consigliere):** Signor Cesaratto, prima di rilasciare dichiarazioni così importanti, è una domanda, "cacciato", si dice "cacciato", allora diciamo che era stato invitato fuori ad andare fuori, comunque non per voi, non per voi ma per il pubblico dico che mi

trovavo casualmente nell'Ufficio del Sindaco per un problema personale.

Quindi io non c'entro niente e non so niente di questa storia tra il Sindaco e... è stato invitato, questione ufficiale, mi ha detto il Sindaco.

La mia precisazione è questa: ero casualmente per problemi personali.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Croce.

Intervento o domande? Intervento, spero.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Grazie.

**INTERVENTO:** Mi scusi Assessore, io chiedo al Presidente però di rimanere coerentemente al testo della discussione, perché se poi diciamo le posizioni intendono sviare dal testo in discussione, io chiedo al Presidente di rimanere coerentemente al testo della discussione, perché sennò rischia il Consiglio comunale, mi permetto anche il pubblico, di non capire qual è l'oggetto della discussione, sennò parliamo di tutto e non parliamo dell'oggetto che la legge ci obbliga a portare in Consiglio comunale.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Sono d'accordissimo, infatti io mi atterrò scrupolosamente all'Ordine del Giorno.

Però è bene che i Consiglieri, visto che il Consigliere Croce ha parlato anche di cittadini, che venga verbalizzato, come si è giunti a questa delibera? Che qui viene taciuto.

In tutta Italia si cambiano i Segretari, assolutamente sì, è un diritto del Sindaco, appena insediato la legge gli dà 60 giorni per confermare o scegliere un nuovo Segretario.

Allora, tutto normale, aveva iniziato la procedura, non ci sono problemi, è un diritto che lui ha e che noi assolutamente non contestiamo; contestiamo le modalità, la chiarezza che vogliamo su questo argomento e mi spiego.

Noi al 30 di luglio abbiamo fatto una delibera di proroga, un accordo con Pero e con il Segretario e quindi questa delibera era prorogata al 30 settembre, con la possibilità di poter recedere anticipatamente, previo ulteriore convenzione già pronta e (*interruzione registrazione*).

Senonché nel frattempo, il signor Sindaco il 25 di agosto, appena rientrato dalla vacanza, fa partire una lettera di recesso, sia nei confronti del Sindaco di Pero sia nei confronti della Prefettura. La Prefettura è dove l'Agenzia dei Segretari ha sede, dicendo che io da oggi recedo e che il Segretario è in carica fino al 4, di cui la domanda, la sua lettera parla del 4, la delibera che abbiamo qui parla del 5.

Il 27 risponde il Sindaco di Pero, io non so quanti Consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione conoscono queste lettere.

Io la ritengo una lettera grave, molto grave, voglio leggere solo un capoverso del Sindaco di Pero che scrive al Sindaco di Baranzate e poi con un'altra nota scrive alla Prefettura, all'Agenzia dei Segretari, leggo un capoverso per dire i rapporti che ci sono tra il Comune di Baranzate e il Comune di Pero, sono sempre stati improntati alla massima correttezza.

“Nell'ambito dei corretti e cordiali rapporti che dal 2009 sono intrattenuti dai nostri due Comuni nella gestione della convenzione di Segreteria, mi sarei aspettata che anche solo per cortesia istituzionale la comunicazione alla Prefettura la concordassimo tra Sindaci sentito il Segretario comunale” (che per altro è in ferie).

Quindi sono queste modalità che non ci convincono, perché era chiaro, qui sono due le

cose, o lei dal punto di vista amministrativo non sa la procedura o si fa consigliare male, perché è risaputo che gli atti del Consiglio comunale, gli atti del Consiglio comunale sono modificabili solo dal Consiglio comunale, neanche il Sindaco con una sua lettera può prescindere dal Consiglio comunale e la Prefettura su questo l'ha ben richiamato.

La stessa Sindaco scrive alla Prefettura dicendo: "Guarda che tutto quello che scrive il Sindaco di Baranzate – io qui ne ho copia, le ho chieste perché sono richiamate nella delibera e quindi abbiamo chiesto copia – è tutta sbagliata, perché non c'è la convenzione pronta con un altro Comune, deve essere fatto di Consiglio comunale, il Segretario non è avvisato.

La convenzione con un altro Comune è arrivata il giorno della Commissione Capigruppo, la stessa sera, il Sindaco è arrivato qualche minuto in ritardo dicendo: "Ho appena finito di parlare con il Comune di Turbigo e qui c'è la convenzione", va bene, l'abbiamo vista e l'abbiamo...

Ecco, si tratta di capire, il Sindaco dice alla Prefettura di non dare seguito... "Tutto ciò premesso si invita codesta sezione regionale dell'Albo Segretari Comunale e Provinciale, non dare corso alla PEC del Sindaco del Comune di Baranzate mantenendo in vigore il decreto prefettizio numero...", perché questo recesso fatto per lettere ha delle conseguenze, voleva dire che il Comune di Pero si trovava l'intero stipendio del Segretario, tra le altre cose, senza che questo ne fosse a conoscenza, senza che questo avesse i soldi a bilancio.

Ora io dico: da che mondo e mondo i rapporti tra i Comuni sono di estrema correttezza, si può non condividere, in questo caso addirittura c'è anche una stessa direzione politica, ma probabilmente è giusto che non conti perché ognuno pensa al proprio Comune.

Io cerco di capire se è possibile, non voglio, tanto per carità la maggioranza è questa, andrete avanti, ma quando avvengono atti amministrativi, questi atti amministrativi coinvolgono tutti anche i Consiglieri di minoranza.

Io venerdì scorso, caro Sindaco, c'ero in Comune, ci siamo salutati dopo che lei ha respinto il signor Segretario, il quale era in ferie ma aveva comunicato che sarebbe rientrato.

Io mi chiedo: ma perché una persona deve essere trattata in questo modo qui? Qual è il motivo? Mi fa capire il perché? Turbigo va in Consiglio comunale la settimana prossima e badate bene che Turbigo non ha Segretario comunale, mentre noi abbiamo il Vice Segretario che può sopperire tranquillamente la funzione di Segretario, Turbigo avrebbe più urgenza di noi di andare in Consiglio comunale eppure lo fa la settimana prossima.

Sindaco qual è il motivo di tanta urgenza nel recedere con lettera e poi dover correre a fare una delibera, cosa nasconde questa roba qui? Perché tutta questa urgenza? Avremmo potuto farlo tranquillamente il mese di settembre, in questi giorni, con Consiglio comunale, la questione sarebbe stata tranquillissima, come lei ha detto e come poteva essere.

Probabilmente non saremmo neanche intervenuti su questa delibera perché sono talmente delibere di routine che il problema non si pone neanche, tant'è vero che sulla delibera successiva, quella di convenzione, c'è poco da dire, c'è una convenzione tipo che l'Agenzia dà che si fa, non è che possiamo inventare l'acqua calda, ci preoccupa questo pressapochismo dal punto di vista amministrativo.

Vede, Sindaco, io oggi ho fatto un altro accesso agli atti di due delibere, la 106 e la 112, mi dica se ho finito l'intervento...

**PRESIDENTE:** Se si può attenere agli atti.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Se il Sindaco ha paura che io parli...

**PRESIDENTE:** No, si può solo attenere al punto 2.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Ma finora mi pare di aver parlato della delibera di cui era oggetto, non mi pare di...

**PRESIDENTE:** Sì, la delibera di Giunta 7, 6, 8, 9, non ha importanza in questo momento.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Quella di recesso, però non ha importanza ma è collegata perché la leggerezza o il pressapochismo con cui si fanno questi atti coinvolgono l'intera Amministrazione comunale, se è un diritto del signor Sindaco scegliersi il Segretario che vuole e nessuno glielo contesta, gli auguriamo che trovi una persona, la più preparata possibile perché trae vantaggio, tutti, all'Amministrazione comunale di Baranzate. Non è la stessa cosa quando questi atti sono fatti in certo modo, mi dovete spiegare cosa c'entra quando c'è una delibera di Consiglio comunale aver fatto la delibera, la lettera di recesso con tutta fretta per un atto che poi è stato annullato dalla Prefettura che non ha sortito alcun effetto.

A me è questo che interessa, questo aspetto dal punto di vista formale che mi sembra estremamente importante, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Prisciandaro.  
Prego, consigliere Cesaratto.

**CESARATTO (Consigliere):** Sì, condivido l'approccio dato da Prisciandaro perché è vero, questa è una delibera che non avrebbe avuto motivo di discutere un motivo, ma le modalità evidentemente non possono passare inosservate.

Di fatto io mi preoccupo delle ripercussioni degli atti, quindi domanda a cui non ho avuto risposta, o meglio, ho avuto una risposta con lo stesso stile di chi vuole dire che va sempre tutto bene e tutto normale perché secondo il Testo Unico, ma è vero che il metodo spesso funziona a livello locale e a livello nazionale, dire che va tutto bene, ma non è sempre vero.

Allora io mi preoccupo delle conseguenze e quindi ripongo la domanda: domani mattina, lunedì, martedì, in attesa che venga identificato come c'è stato detto prima il nuovo Segretario, chi sarà il Segretario del Comune di Baranzate? Chi lo pagherà? Sono domande per cui credo che sia lecito attendersi una risposta.

Così come non ho ottenuto risposta quando ho chiesto al Presidente le motivazioni dell'urgenza della convocazione della Commissione Capigruppo fatta la scorsa settimana.

Se è tutto così normale, sono domande a cui credo non dovrebbe essere difficile dare una risposta, grazie. Può darsi che io non capisca, ma almeno che voi non nominiate il nuovo Segretario domani mattina, almeno che non lo nominiate domani mattina, ci saranno dei giorni in cui, non ho capito se aver chiuso la convenzione questa sera ci lascerà un periodo di vacanza e comunque non ho capito dal Presidente per quale motivo mi citava richieste urgenti della Prefettura, penso di non ricordare male, per la necessità, ricordo che in sottofondo si sentiva anche la voce di Luca Elia, quindi non penso di sognarmelo. È quello che ho percepito al telefono, grazie.

**SINDACO:** *(Intervento fuori microfono - Stai andando oltre, eh! Non puoi permetterti*



di dire queste falsità in Consiglio comunale, fai il Consigliere serio per cortesia, perché non ero presente, hai capito. Quindi se consente l'insulto e le illazioni gratuite, io mi alzo e me ne vado, quando lui finisce di fare la relazione, o le dimostri le cose ma non è che... Cerca di avere rispetto per il posto dove sei).

**PRESIDENTE:** A parte che, adesso state un po' tutti zitti, possibilmente, grazie.

La discussione è chiusa, finito l'intervento, quindi i Consiglieri stanno in silenzio, grazie.

Partiamo dalla mia domanda: a parte che dove io fossi la sera in cui la chiamo non credo che siano affari del Consigliere Cesaratto e... Consigliere Cesaratto non ha capito, non le sto dando la possibilità di parlare, ha parlato, ha avuto il suo tempo, adesso possibilmente sta zitto, grazie. Non credo che siano affari suoi, non credo che debba dare grosse spiegazioni davanti alla gente del fatto dove io fossi quella sera che la chiamo, anche perché è molto attento a ricordarsi l'orario, il momento e tutto, però forse nelle case esistono anche le Tv, però l'ha scambiata per Luca Elia.

Se ha le prove di quello che dice, mi fa molto piacere, altrimenti la prossima volta stia zitto.

Per quanto riguarda l'urgenza: il discorso è molto semplice, c'è stata fatta una richiesta, è stata fatta una richiesta alla Prefettura, è stata revocata, c'erano dei tempi tecnici. A parte che adesso entra l'errore tecnico, io ho soltanto chiesto la Capigruppo perché bisognava fare l'atto di revoca in Consiglio comunale perché è un atto del Consiglio comunale e poi approvare la prossima.

Questo è stato il richiamo e le ho anche spiegato che possibilmente dovevo chiamare la Capogruppo in modo di avere 6 giorni di tempo per rispettare la chiamata del Consiglio comunale.

Dato che su richiesta del Sindaco, quindi, le motivazioni per cui l'ho chiamata sono queste e gliele avevo anche spiegate, le ripeto, possibilmente la prossima volta, questo non è fatto di questione di Presidenza è una questione di rispetto tra persone, non dica cose di cui non ha le prove, è una questione di educazione, prima di tutto, grazie.

Chiusa la discussione, non è aperta.

Allora, Consigliere Prisciandaro sono due le cose o sta zitto sennò la faccio allontanare dall'aula, va bene? Perché non ha capito, c'è un regolamento, dice che tanto va rispettato, sia il primo a rispettarlo, ha avuto il tempo per parlare, ha detto le sue cose, il Consigliere Cesaratto ha anche diffamato, va bene, a posto, ora ho risposto e la si chiude lì, non è un dibattito, grazie.

Chi vuole replicare? Chiudo la discussione.

Parola al Sindaco, prego.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Sì, la cosa che veramente fa più male alle istituzioni sono una serie di illazioni senza fondamento, posso aggiungerci anche di cattiveria personale su considerazioni che non hanno nulla a che fare con l'oggetto di questa delibera.

La Prefettura ha richiamato chi? Consigliere, ex Assessore, perché io vi chiamo Assessori perché sono convinto che voi abbiate imparato qualcosa nei 10 anni in cui avete governato.

La Prefettura ha richiamato chi? Ma secondo voi che avete governato 10 anni, se la Prefettura avesse richiamato, come dite voi che giuridicamente vuole dire nulla, noi saremmo in Consiglio comunale ad approvare quest'atto? Prima domanda.

Questa maggioranza si assumerebbe la responsabilità di portare in Consiglio comunale un atto su cui c'è stato un richiamo della Prefettura? Io non so voi dove prendete le informazioni o qual è l'intento quando venite in Consiglio comunale, di screditare.

Avete solo quel discredito, quella è una lettera del Sindaco del Comune di Pero, che io rispetto moltissimo, ma del quale non condivido il contenuto.

Io rispetto la legge, quindi o voi mi indicate rispetto al dettato convenzionale, tra me, Sindaco di Baranzate, e il Sindaco di Pero che tra l'altro avete approvato voi, perché il dettato convenzionale tra i due Comuni è identico, è lo stesso che avete approvato voi come maggioranza che è stato prorogato senza cambiare una virgola da questo Consiglio comunale.

Nel prossimo punto, il dettato convenzionale è identico e preciso a quello che voi avete portato in questo Consiglio comunale, con solo due differenze: in termini di divisione delle spese e in termine di capo convenzione in caso di recesso non condiviso della convenzione rispetto al Segretario. Quindi noi ci siamo mossi su quanto la convenzione approvata dalla vostra precedente Amministrazione identificava.

Quella lettera che io ho mandato al Comune di Pero richiama esattamente e virgolettato il dettato convenzionale, dal punto di vista normativo questi atti non sono scalfibili, non sono scalfibili, sono perfetti in senso giuridico.

Quindi, vi chiedo, approfondite le questioni dal punto di vista giuridico, perché se c'è qualcosa che l'Amministrazione ha fatto male e voi ce lo indicate, noi siamo solo che contenti, perché anche noi siamo fallibili, non siamo perfetti.

Quindi se avete qualche consiglio, però deve avere un fondamento, noi lo raccogliamo con grande umiltà, con grandissima umiltà.

Quindi io vi chiedo non di leggere, di studiare tutti gli atti e di darci dei consigli su come migliorare questa Amministrazione e lo dico sempre a tutti i cittadini, però vi chiedo un surplus di approfondimento, perché le argomentazioni – con tutto rispetto – come dire da marciapiede non sono degne di Consiglio comunale, io lo posso accettare da un cittadino e giustamente non ha l'esperienza che avete voi, non ha ruolo, non ha responsabilità, non ha il dovere di rispettare questa istituzione, perché sta fuori da queste aule, io vi chiedo rispetto per l'istituzione, rispetto per la alcune e rispetto per questa Amministrazione, noi siamo aperti a tutti i consigli, ma la normativa di legge è il nostro obiettivo di rispettare.

Quindi la Prefettura non ha richiamato nessuno, non so Assessore, la chiamo apposta Assessore Prisciandaro, perché ha fatto l'Assessore per 10 anni, quindi la chiamo Assessore Prisciandaro dove lei ha reperito tutte le sue informazioni.

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** E vediamo gli atti, tira fuori gli atti.

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** Devi tirare fuori gli atti, caro Pietro, non puoi fare illazioni, capito, ma io lo dico per te.

Quindi, non so, mi pare di discutere del Testo Unico degli Enti Locali, è come se qualcuno mi facesse domande politiche sul Testo Unico degli Enti Locali, io la legge la applico non è che la discuto, quindi francamente le procedure sono state spiegate in maniera perfetta, quindi oltre a questo io purtroppo non so cosa dire.

I motivi d'urgenza c'erano, perché questa Amministrazione riteneva di concludere i

rapporti con il precedente Segretario e io ho tutto il diritto di fare questa scelta, quindi il Sindaco definisce motivo d'urgenza perché vuole nominare un nuovo Segretario. A voi non sta bene? Ve ne dovete fare una ragione, perché le elezioni non le avete vinte voi, non so se vi è chiaro, le ha vinte un altro Sindaco e un'altra Amministrazione e quindi la legge dà la competenza al Sindaco non a voi.

Quindi dall'opposizione non potete più decidere, fate l'opposizione, come noi rispettosamente nei vostri confronti e nei confronti di questo Consiglio comunale abbiamo fatto per 10 anni.

Chi sarà il Segretario? Non lo so chi sarà ancora il Segretario, quando sarà nominato lo vedrete.

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** Domani? Finché non si nomina un nuovo Segretario continuerà essere il dottor San Martino fino a che il Decreto di scioglimento... però me lo fa spiegare? Fino a che il decreto...

**PRESIDENTE:** Silenzio, il Capogruppo ha detto così.

**SINDACO:** C'è un decreto della Prefettura che prende atto dello scioglimento della convenzione del Consiglio comunale che ne ha le competenze. Nel momento in cui verrà sciolta, si addurrà alla nomina di un nuovo Segretario.

Ora, se passano 15 minuti dalla comunicazione alla Prefettura alla mia nomina di un nuovo Segretario e mi chiedete in quei 15 minuti, insomma, perché se stiamo al giochino dei 15 minuti, allora il tempo tecnico di... Perché sono due atti conseguenti, non si può, ma lo sapete, cioè voi sapete perfettamente che avete cambiato 5 Segretari.

Il Consiglio comunale fa questa delibera, la Prefettura fa il decreto di scioglimento, il Sindaco nomina, mi volete dire 27 minuti di differenza... Quando la Prefettura ci comunicherà il decreto di scioglimento, ma lo sapete perché l'avete fatto mille volte, nomineremo un nuovo Segretario, finché non ci sarà il nuovo Segretario continuerà a essere quello passato, questa è la questione.

Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco.

Apriamo la dichiarazione di voto.

Prego, Consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Grazie Presidente. Sindaco, noi non facciamo illazioni da marciapiede facciamo opposizione, ti prego di essere corretto, perché sennò il marciapiede lo fai tu, chiaro? Eh! Noi facciamo opposizione e ci informiamo...

Presidente, non scuotere la testa per cortesia, quando dici le stupidate tu io non scuoto la testa, per cortesia.

Perché nei Capigruppo, lei Presidente, in attesa che arrivasse il signor Sindaco, ha fatto una breve premessa dicendo: "La Prefettura ci ha chiamato...", poi è arrivato il Sindaco e ha detto: "No no, intervengo io", quindi evidentemente ti aveva informato in un certo modo oppure vuole che tu non dica che è stata la Prefettura a imporgli questa procedura urgentemente.

**PRESIDENTE:** A parte che non è mia competenza, quindi di cosa stiamo parlando...

**PRISCIANDARO (Consigliere):** L'altra questione, Sindaco...

**PRESIDENTE:** Ognuno ha il suo ruolo.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Non cadere, sei giovane, non rispondere.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Ora che tu arrivi Sindaco a fare quello che ho fatto io ne devi fare di strada.

**PRESIDENTE:** Il pubblico per favore, almeno il pubblico, per favore! Per favore almeno il pubblico stia in silenzio, grazie.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Le sembra giusto, Presidente?

**PRESIDENTE:** Vada avanti.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Dico: le sembra giusto che il pubblico derida le posizioni in questo modo qui...

**PRESIDENTE:** Vada avanti, grazie. Ho richiamato il pubblico a fare silenzio, grazie.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Lo deve fare in premessa, è già la terza volta che succede.

**PRESIDENTE:** Consigliere Prisciandaro, loro non hanno rispettato il regolamento come non lo sta rispettando lei, andiamo avanti.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Cosa sto facendo? No, questo tempo me lo scalate, me lo porto nello zaino del tempo degli interventi del Consiglio comunale.

Noi abbiamo cambiato dei Segretari ma le procedure sono sempre state corrette e non abbiamo mai, non siamo mai arrivati alla sceneggiata di mandare via un Segretario che rientri in Comune, non siamo mai arrivati, perché per noi le persone vengono prima degli atti, della scelta del Segretario, del diritto del Sindaco, per noi il rispetto delle persone viene prima di ogni cosa.

Quindi, per quanto mi riguarda, se io fossi stato il Sindaco quella mattina, l'avrei fatto rimanere, dico: "Segretario da lunedì lei è di nuovo in ferie, oggi è qui, stia pure qui", qual è il fastidio che può dare un Segretario che è titolare da anni del Comune di Baranzate per fermarsi una giornata sola, cioè non riusciamo a comprenderlo, cosa c'è sotto, cosa c'è di astioso nei confronti di questa persona.

Comunque, ribadisco, questa sarebbe stata una delibera di normalissima Amministrazione, quindi probabilmente non ci sarebbe stato bisogno, probabilmente avremmo votato anche a favore ma per l'iter con il quale si è giunto a predisporre questa

delibera, a noi sembra poco chiaro, quindi pertanto il nostro voto sarà negativo su questa delibera.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Prisciandaro.  
Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Però ribadisco per l'ennesima volta che io non ho cacciato nessuno, quindi l'Assessore Prisciandaro lei se ne assumerà tutte le responsabilità di quello che dice, quindi ribadisco che quello che ha detto è falso, punto.

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** Sto dicendo, le sto ribadendo che non è vero quello che dice, chiaro? Grazie.

**PRESIDENTE:** Qualcun altro... silenzio grazie! Qualcun altro?  
Dichiaro chiusa la dichiarazione di voto e passiamo alla votazione.  
Favorevoli? 12. Contrari? 3. Astenuti? 0.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.  
Favorevoli? 12. Contrari? 3. Astenuti? 0.

Dichiaro l'atto approvato.

### **3. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI BARANZATE E TURBIGO.**

La parola alla dottoressa Dolcimele.

**DOLCIMENE (Vice Segretario):** La mia è solo una spiegazione tecnica dell'atto.

Questa proposta di deliberazione si rende necessaria per approvare lo schema di convenzione, allegato alla stessa proposta, che sarà stipulato tra i Sindaci del Comune di Baranzate e Pero in seguito alle intese che sono intercorse, mi scusi di Turbigo.

Lo schema di convenzione è uno schema che è già stato adottato in questo Ente, Presidente esattamente le stesse caratteristiche della precedente convenzione in essere con l'altro Comune, viene semplicemente variato nel punto in cui si parla del recesso, all'articolo 2, l'ultimo comma, dove si stabilisce che laddove la convenzione dovesse per qualsiasi motivo venire meno, il Segretario rimarrà in capo al Comune capo convenzione che è Baranzate.

Questa precisazione è d'obbligo, perché il precedente testo convenzionale invece stabiliva che il Segretario in caso di scioglimento anticipato della convenzione sarebbe rimasto in capo al Comune di Pero.

Tuttavia, dopo una consultazione con l'Agenzia Segretari, questa pattuizione convenzionale, per quanto legittima, si mette in contrasto con la disposizione di carattere generale che dice che il Segretario comunale in caso di scioglimento anticipato della convenzione resta comunque in capo al Comune capo convenzione.

Quindi i patti convenzionali che erano stati stipulati nel 2010, oggetto della precedente convenzione, pur prevedendo che il Segretario in caso di scioglimento anticipato rimanesse in capo al Comune di Pero, in realtà sono superati dall'esposizione normativa di carattere generale che pone il Segretario comunale comunque titolare del Comune capo convenzione, questo è il motivo per cui, nonostante l'approvazione del recesso unilaterale anticipato, il Segretario comunale titolare resterà in carica presso il Comune di Baranzate fino alla stipulazione della nuova convenzione e alla nomina del Segretario titolare nuovo.

L'altra variazione rispetto al testo della convenzione già in vigore, riguarda la percentuale di compartecipazione della spesa dei due Enti coinvolti nella convenzione.

Nella precedente convenzione la ripartizione della spesa era due terzi in capo al Comune capo convenzione e un terzo in capo all'altro Ente.

Con il nuovo accordo convenzionale la spesa in capo al Comune di Baranzate, capo convenzione, sarà del 60%, quindi ridotta rispetto alla precedente e quella del Comune di Turbigo del 40, di conseguenza aumentata proporzionalmente, queste sono le uniche differenze rispetto al testo convenzionale già noto e già in essere nel Comune di Baranzate.

Io non ho altro da aggiungere ma resto a disposizione e ci fosse bisogno, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Apro la discussione, prego consigliere Caracappa.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie Presidente. Leggendo con attenzione lo schema di convenzione abbiamo notato un articolo che non ci convince, l'articolo 6 riconosce a ciascun Comune, Baranzate e Turbigo, la possibilità di assegnare funzioni aggiuntive al Segretario comunale riconoscendogli un compenso economico aggiuntivo rispetto allo stipendio stabilito, pattuito.

Baranzate movimento non ritiene necessaria l'applicazione di questo articolo, in quanto il Segretario comunale sarà presente 3 giorni alla settimana e le funzioni attribuite dal Tuel e di conseguenza dal nostro Statuto comunale, sono già sufficienti per impegnarlo completamente nel controllo amministrativo di Baranzate.

Riteniamo, quindi, che qualsiasi altra funzione deve essere ridistribuita tra i componenti della Giunta o dai dipendenti comunali, senza alcun aggravio sulle casse comunali, in modo da utilizzare più proficuamente le risorse economiche disponibili, ad esempio per progetti sociali di cui Baranzate ha estrema necessità.

L'esperienza di questi ultimi 10 anni di Amministrazione Baranzatese ci ha insegnato che è difficile consiliare il ruolo di Segretario comunale con altre mansioni, specialmente per quanto riguarda la garanzia della trasparenza, che più volte è stata lacunosa.

Vi chiediamo, dunque, di impegnarvi nei prossimi 5 anni a non utilizzare l'articolo 6 per i motivi che ho appena esposto e su questo si baserà il nostro voto, se riceveremo una risposta positiva sarà favorevole in caso contrario sarà negativo.

Concludo il mio intervento con un'annotazione rimanendo in tema di trasparenza, mi rivolgo al Sindaco, il quale ha delegato alla trasparenza e a chi si occupa dell'aggiornamento del sito web istituzionale segnalando due negligenze: la prima riguarda la non pubblicazione sulla "Home page" dell'avviso di convocazione che è stato magicamente pubblicato stamattina, come da regolamento dell'articolo 28, comma 6.

La seconda è a proposito della trascrizione dei Consigli comunali, consultabili sul sito, o sarebbe meglio non dire non consultabili dal momento che l'ultima, in ordine cronologico, risale al dicembre 2014, mentre pochi minuti fa abbiamo approvato il verbale del 30 luglio 2015.

Gli argomenti di cui occuparsi sono molti, ce ne rendiamo conto, infatti questa non vuole essere una lezione di trasparenza ma solo un modo per collaborare la buona Amministrazione di questo paese, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Caracappa.  
Qualcun altro? Prego, Consigliere Nicolini.

**NICOLINI (Consigliere):** Sì, mi scusi, non mi sembrava che la questione dell'home page e del sito web c'entrasse con l'argomento in questione, per cui vale solo per noi essere fermati mentre si sta parlando?

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Nicolini.  
Qualcun altro? Se rispondo lo faccio io, grazie.

Effettivamente è uscito dal discorso, è passato sulla trasparenza pensando che rimanesse su quel discorso, ho lasciato andare, come ho lasciato andare molto altro stasera, forse troppo, quindi il motivo è quello.

Chiudo la discussione.  
Qualcuno vuole replicare?  
Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente, parlo a voce alta si sente meglio. Sull'articolo 6, allora io in linea generale la penso come lei, però voglio essere onesto, questa cosa non posso assicurargliela perché nel futuro io se l'Amministrazione avesse necessità di utilizzare l'articolo 6 in qualche fattispecie specifica questo non lo so, quindi la penso come lei ma non posso assicurargliela, Comunque la tendenza è quella, la volontà assoluta è quella che lei richiama.

Sul Consiglio comunale sul sito, ce ne scusiamo, pubblicamente, io per primo, ha ragione, non c'era, era pubblicato all'albo pretorio come previsto da normativa non era pubblicato sull'home page, c'è stato un problema tecnico, ma questa non è una giustificazione me ne assumo io tutte le responsabilità e me ne scuso, non succederà più.

Sui verbali dei Consigli comunali mi impegno domani mattina a verificare la questione e quindi la ringrazio.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco.  
Apro la dichiarazione di voto.  
Prego, consigliere Cesaratto.

**CESARATTO (Consigliere):** Questa delibera, come la prima normalmente, dovrebbe vedere un assenso. Poggia le basi su una cosa che secondo noi zoppica, cioè la delibera precedente e comunque in ogni caso attiene alla piena autonomia della Giunta che ha stipulato con Turbigo, ha preso degli accordi, ha evidentemente – come è giusto che sia – sondato alcuni Segretari in piena autonomia, quindi riteniamo che sia giusto da questo punto di vista astenerci, in virtù del fatto che prima di questa delibera, il via libera a questa delibera è stato dato da una delibera che, secondo noi, zoppica.

Riguardo alle osservazioni fatte dal consigliere Caracappa, concordiamo con quanto lui ha fatto, volevamo solo far notare che a volte si usano due pesi e due misure nella gestione dell'Aula, l'ultima cosa sul sito è vero non c'è la convocazione, ma questo probabilmente

perché non era una questione di urgenza, c'è stato tutto il tempo di fare le cose fatte per bene. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Cesaratto.

Prego, Consigliere Caracappa.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie Presidente. Ringrazio il Sindaco delle sue parole, ovviamente però non possiamo accettarle perché oggettivamente se non ce le promette noi voteremo contro. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Caracappa.

Dichiaro chiusa la dichiarazione di voto e passiamo alla votazione.

Favorevoli? 11. Contrari? 1. Astenuti? 3.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 11. Contrari? 1. Astenuti? 3.

Dichiaro l'atto approvato.

**4. RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE CONSILIARE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI FRANCO CESARATTO, PIETRO PRISCIANDARO, VERONICA BANFI E VANESSA NICOLINI DEL GRUPPO CONSILIARE "INSIEME PER BARANZATE", ASSUNTA AL PROTOCOLLO N. 12655 DEL 24.07.2015: INTERROGAZIONE AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "RITOMBAMENTO" SEDE EX SP.46 RHO – MONZA.**

Chi del Gruppo Insieme per Baranzate espone? Consigliere Prisciandaro, prego.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Questa interrogazione nasce dopo il sopralluogo che abbiamo fatto tutti insieme sul ritombamento del vicolo tracciante della Rho – Monza perché non era chiara un po' la posizione sul discorso del progetto esecutivo, definitivo in possesso del Comune, arrivato o non arrivato, volevamo capire quale era la posizione, per questo abbiamo interrogato l'Amministrazione comunale, circa la pista ciclabile che nasce dalla Varesina che percorre tutta la ex SP46 e arriva fino a Novate, chi parlava di andare sotto la via Nazario Sauro, chi per questione di sicurezza la voleva sotto, chi invece com'era nel progetto in superficie, quindi via la recinzione, il ritombamento, magari un (rielevato) in modo da rallentare un po' il traffico dalla Nazario Sauro e quindi prosecuzione fino a Novate.

Non ci sembrava chiara la posizione dell'Amministrazione comunale e per questo abbiamo fatto questa interrogazione, il Gruppo consiliare di Insieme per Baranzate chiede: se l'attuale Amministrazione comunale è intenzionata ad apportare delle variazioni a progetto sin qui concordato e sopra descritto, in caso positivo di fornire agli interrogandi il dettaglio delle modifiche previste.

So che ci sono incontri con, come avveniva in passato, come credo avvenga anche ora con Autostrade, quindi capire se questa pista ciclabile resterà così come da progetto.

Devo dire che la risposta dataci dall'Assessore Matteo Malaspina si limita a richiamare con decreto, con nota a firma mia, del Sindaco, della Pagnacco, è stata inviata nota



ma non esplicita, Assessore Malaspina mi aspettavo..., la nostra richiesta era quella di capire qual è il pensiero dell'Assessore Malaspina e dell'Amministrazione comunale in carica e ancora di confermare il progetto attuale, quindi a raso con il rilevato per metterla in sicurezza o come qualcuno diceva meglio passare sotto e quindi tutte queste cose qui, se n'era parlato anche quel giorno, non c'era il Sindaco, ma abbiamo fatto il sopralluogo.

Quindi ci aspettavamo una vostra idea su questa roba qui, peccato, non ce l'avete dato magari nel spiegarci questa sera l'intervento, se lo farà, ci dirà a voce se è ancora quello oppure se sono sopraggiunte delle modifiche, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Prisciandaro.  
Assessore Malaspina, prego.

**MALASPINA (Assessore):** Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Il Consigliere Prisciandaro ha già raccontato tutto quello che è successo. C'è un piccolo particolare che forse sfugge e mi sembra strano, perché mi sembra che glielo abbiamo esplicitato in maniera abbastanza chiara all'interno della risposta.

Il progetto di cui parla il Consigliere Prisciandaro semplicemente non esiste e se esiste non è depositato agli atti del Comune di Baranzate, era un progetto ideale, di cui avete parlato voi, per cui la risposta che noi abbiamo messo nero su bianco e la risposta alla vostra domanda è - come lei giustamente ha detto dopo aver fatto una serie di richiami ad atti amministrativi precedenti - "Non è stato possibile apportare modifiche ad un progetto che nei fatti, nei fatti, non è ancora pervenuto all'area gestione territorio di Baranzate".

Questo è abbastanza, insomma, mi sembra una risposta piuttosto chiara che doveva essere compresa in maniera abbastanza semplice, forse a voce viene meglio che non per iscritto.

Per quanto riguarda il progetto di ritombamento è in corso una serie di incontri con società Autostrade e quando ci sarà finalmente questo progetto, che noi speriamo esserci il prima possibile, sarà oggetto di discussione sia all'interno della Giunta che poi diffusamente con il resto della cittadinanza.

La ringrazio.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore.  
Prego, Sindaco.

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** Io ringrazio l'Assessore Malaspina che ha risposto in maniera molto puntuale sulla questione, l'orientamento generale dell'Amministrazione è congruente con quanto la precedente Amministrazione aveva valutato, quindi siccome la scelta ci sembra orientata in quella direzione, pur non avendo un progetto ma solo il decreto del provveditore alle Opere Pubbliche, che ci dice che lì ci sarà un ritombamento ed una copertura, l'ex Assessore Prisciandaro - questo lo dicono gli atti - e l'ex Sindaco (Corbari) avevano chiesto di farla a raso. C'è sembrata una buona soluzione della precedente Amministrazione e come ho sempre detto le buone cose vanno riconosciute, quindi l'Amministrazione sta valutando...

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Ne devi riconoscere tante.

**SINDACO:** Lo farò, lo farò, se ce ne sarà necessità Assessore, Assessore passato, lo sai che lo faccio sempre, quindi siccome la scelta che avevate fatto ci sembra buona, la riteniamo buona e continuiamo in quella direzione di tenerla a raso, adesso naturalmente si stanno discutendo quando ci sarà il progetto e poi valuteremo il progetto; però la strategia generale su quel tema è quella che conosci perfettamente e che condividiamo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco.  
Prego, Consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Assessore Malaspina è esattamente quello che noi avevamo chiesto, questo volevamo sentire noi, cioè il parere dell'Amministrazione comunale, a noi era sufficiente che Malaspina, l'Assessore diceva: va bene tutta questa roba qui, la nostra idea è verso quella soluzione, è questo che noi chiedevamo, non nascondiamoci sempre dietro: avete fatto, il progetto c'era, questo che ha detto il Sindaco è esattamente la risposta che dovevate darci, ecco. Se aveste messo per iscritto questa indicazione per noi andava benissimo, ma elencare gli atti e non dire quella vostra idea non ci soddisfa, quindi quella fatta dal Sindaco è esattamente la risposta, quella va bene, okay.

**PRESIDENTE:** Silenzio! Scusi, non ho capito, quindi è soddisfatto o no?

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Presidente, io parlo tedesco, sono...

**PRESIDENTE:** No, perché...

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Quella scritta non ci soddisfa, chiaro? La precisazione del Sindaco in quella direzione va bene, dette dal Sindaco o dall'Assessore restano registrate, per noi vanno più che bene, è la soluzione che noi auspichiamo.

**PRESIDENTE:** Va bene, grazie, dato che sugli atti ne ho soltanto una, grazie.

**Il Presidente del Consiglio** dichiara chiusa la seduta alle ore: **21.48.**

\* \* \* \* \*